

Collecchio Felino Sala

SALA BAGANZA OGGI RINNOVERANNO IL SÌ'

Un cinquantesimo di matrimonio pensando agli altri

Gianni Ravasini e la moglie Maria hanno donato due tv alla Casa della salute

SALA BAGANZA

Cristina Pelagatti

È una storia d'amore e d'altruismo quella di Gianni Ravasini e Maria Siri.

Nella sala dove ogni giorno alcuni concittadini si sottopongono alla dialisi nella casa della salute di via del Mulino a Sala Baganza campeggiano due televisori da cinquanta pollici donate in occasione del loro cinquantesimo anniversario di nozze.

L'idea è venuta a Gianni Ravasini che ha spiegato in modo chiaro le sue ragioni: «Io non posso sottopormi a un trapianto. Fino alla fine della mia vita sarò qui, diverse volte alla settimana. E' la mia seconda casa e ho pensato che invece di ricevere regali

inutili sarebbe stato meglio chiedere ad amici e parenti di contribuire a rendere migliore questo ambiente, per aiutare chi si deve sottoporre a dialisi a passare il tempo».

Gianni, 71 anni, ex falegname per le aziende Salvarani, vive a Felino e da tempo si sottopone a dialisi tre volte alla settimana per quattro ore ma non è certo un uomo che si sia lasciato andare allo sconforto: «Mantengo lo spirito alto. Per questo devo ringraziare questo Centro Dialisi dove ci sono persone competenti e umane e dove mi sento davvero come a casa mia».

Oltre ad organizzare questo regalo speciale per i cinquant'anni di matrimonio Gianni è riuscito a tenere tutto nascosto alla moglie che oggi vivrà una giornata di grandi emozioni.

«La donazione sarà una sorpresa, così come la festa che ho organizzato. Sarà celebrata una messa a Felino ed ho sistemato tutto affinché ci sia la stessa scenografia della chiesa di Marzolaro dove ci sposammo cinquant'anni fa e sia cantata la stessa Ave Maria al piano. Poi andremo a pranzo con parenti e amici ed abbiamo allestito la sala dei "Tri Siochetti" con la foto del matrimonio, alcuni striscioni e tanti fiori e le dirò della donazione. Sono più emozionato del giorno prima delle nozze».

La coppia si è conosciuta per caso a Marzolaro.

«Per sbaglio sono entrato con la macchina nel cortile di casa sua, la vidi e le chiesi se volesse uscire con me la domenica dopo. Fu un colpo di fulmine, ci siamo sposati giovani, dopo poco più di



Coppia felice

«Ci siamo conosciuti a Marzolaro: un colpo di fulmine»



Altruismo La donazione e le nozze di Gianni e Maria Ravasini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

un anno da quell'incontro. Abbiamo due figli e quattro nipoti che hanno contribuito a organizzare le sorprese per Maria». Per festeggiare la donazione Gianni ha fatto un brindisi al centro dialisi: «Gianni e Maria sono persone straordinarie, intraprendenti e fanno un dono che fa bene non solo ai pazienti ma anche a noi operatori perché è una gioia lavorare tra persone in grado di compiere gesti del genere» ha commentato Davide Guerra, medico responsabile della sala dialisi.

A nome degli utenti ha ringraziato Gianni Ravasini la presidentessa del comitato consultivo misto del distretto Sud Est Emilia Zaccomer.

«Siamo rimasti spiazzati - ha spiegato Stefano Lucertini, direttore del distretto Sud Est dell'Ausl - perché si tratta di un gesto che va oltre la mera donazione, significa partecipazione e contribuisce a rendere questo luogo più confortevole e più abitato ed è la logica che sottende l'idea delle Case della Salute».

A ringraziare Gianni a nome della comunità anche il sindaco Aldo Spina «Si tratta di una storia importante, di chi ha pensato in un momento importante all'interesse collettivo, sono persone che vivono in una dimensione non solo privata ma di socialità e sono esempi che arricchiscono. Spesso ci dimentichiamo inoltre che la nostra sanità è una ricchezza e ci sono persone che riescono a costruire un ambiente domestico, a lavorare davvero per il prossimo».

COLLECCHIO FERMATO A LEMIGNANO DALLA MUNICIPALE

Tachigrafo truccato: maxi-multa a camionista

COLLECCHIO

Sarebbe arrivato dalla Puglia in sole tre ore: dovrà pagare 5 mila euro

Multa salata per un camionista intercettato dagli agenti della municipale: 5 mila euro di multa e patente sospesa. Nell'ambito dell'attività di controllo del territorio, con particolare riguardo ai mezzi pesanti, portata avanti dagli agenti del corpo unico della polizia municipale dell'Unione Pedemontana Parmense, infatti, è stato fermato, nella frazione di Lemignano, un camionista non in regola: secondo i dati del tachigrafo, infatti, sarebbe arrivato dalla Puglia in sole tre ore. Tre ore certificate dal tachigrafo per arrivare dalla Puglia a Collecchio so-



Pattuglia Un'auto della Polizia municipale.

no troppo poche. Un dato che ha insospettito gli agenti che hanno scoperto la manomissione dello stesso strumento, che è stata accertata dagli operatori del nucleo autotrasporto della polizia locale della Pedemontana, composto dall'assistente capo Roberto Trivelloni e dall'agente scelto Denise

Parenti. Secondo i documenti di trasporto, il carico della merce era avvenuto il giorno precedente, dopo le 18, a Santa Margherita di Savoia, in provincia di Barletta-Andria-Trani.

Dalla lettura della carta del conducente, però, per mezzo di un sofisticato software in dotazione

alla polizia della Pedemontana, è emerso come le ore passate al volante fossero un falso colossale. Camuffata anche la lunghezza del tragitto, che dai 714 chilometri reali è stata quasi dimezzata a 375. Per coprire quella distanza sarebbero state necessarie almeno 9 ore e mezza di guida. Il camionista ha ammesso, alla fine, di aver usato una calamita per alterare i dati di viaggio, posizionandola sul cruscotto, sotto al navigatore satellitare.

L'autoarticolato è stato scortato in un'officina autorizzata di Fellegara, dove i tecnici specializzati hanno scoperto un interruttore magnetico e, dopo ore di lavoro necessarie a smontare alcune parti del cruscotto, hanno rinvenuto il sofisticato meccanismo di manomissione, occultato sotto il piantone dello sterzo: un cronotachigrafo parallelo sul quale venivano deviate tutte le registrazioni falsate, attivato dall'autista quando voleva risultare in riposo o in pausa, mentre il veicolo continuava a circolare. Il fenomeno delle manomissioni dei cronotachigrafi è molto diffuso soprattutto per quelle imprese di autotrasporti che effettuano le tratte nord-sud e viceversa. ♦ G.C.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

InBreve

FELINO Laboratorio di lettura per i bambini

Dopo aver ospitato l'apertura della rassegna «Dire, fare... leggere e narrare», Felino torna a ospitare una tappa del festival letterario per ragazzi organizzato dall'Unione Pedemontana Parmense su iniziativa della biblioteche dei 5 Comuni che fanno parte dell'Ente. In questa occasione, Felino sarà tappa del laboratorio di lettura creativo per bambini e bambine di età compresa tra i 3 ed i 6 anni. L'appuntamento avrà luogo sabato alle 10.30 alla biblioteca Cesare Pavese di via Verdi. Della durata di un'ora e trenta, l'iniziativa sarà tenuta da Cristina Bazzoni. L'entrata è gratuita ma, visto il numero limitato di posti, è consigliato confermare la presenza. Al laboratorio infatti potranno accedere un massimo di 15 bambini. Per prenotare 0521-336078 o mail a biblioteca@comune.felino.pr.it. S.D.

SALA BAGANZA RICCO PROGRAMMA

Il paese in festa tra cucina e spettacolo

SALA BAGANZA

Festa grande a Sala Baganza per l'apertura delle iniziative natalizie nel comune pedemontano tra cotechino gigante, bancarelle e spettacoli. Oggi per tutto il giorno infatti il centro del paese sarà invaso da iniziative per grandi e piccini, per assaporare lo spirito natalizio ed assaggiare ciò che la tradizione culinaria parmigiana offre, in un'atmosfera calda e accogliente che spinge a stare insieme ed a vivere appieno lo spirito della comunità. Dal mattino gli stand del Mercatino esibiranno prodotti gastronomici, oggetti di artigianato ed hobbistica tra i borghi del centro storico. All'ora di pranzo verrà affettato il cotechino gigante, tradizionalmente il più lungo della provincia di Parma e si potrà degustare con purè e sacrao, torta frita e salume e gli ormai immancabili cappel-

letti da passeggio. Dal primo pomeriggio al via il programma per i più piccoli a partire dalle 14.30 con il classico momento dell'allestimento dell'albero di Natale in piazza da parte dei bambini salesi. Sarà possibile vivere il coinvolgente momento di una passeggiata con gli asinelli. Il centro sarà allietato dalla musica itinerante con i suoni popolari degli Zampognari. Al teatro di via Garibaldi, alle 15.30 andrà in scena lo spettacolo di burattini dell'associazione culturale La Bertesca, al costo di un euro «Il lupo canterino». La giornata è organizzata dalla Pro Loco e dal Comune di Sala Baganza in collaborazione con il Ges Sala Baganza, il Circolo Anziani «Ivo Vespini», l'Avis Sala Baganza e la Protezione civile. Info: Iat di Sala Baganza, telefono 0521-331342 o iatsala@comune.sala-baganza.pr.it. ♦ C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAR-SPORT

QUESTA SERA ore 20,40

in collaborazione con:

TV PARMA